



**LEGAMBIENTE
LAZIO**

Roma, 5 agosto 2009



comunicato stampa

**Goletta Verde di Legambiente
presenta le criticità di mare e coste del Lazio**

Foci da codice rosso: gravemente inquinate sette su otto

Bandiere Nere per nuovi porti, cattiva depurazione,
progetti di assalto alle coste e spiagge blindate
Quinta Bandiera Nera a Ladispoli per il fosso Vaccina

Quattro vele della Guida Blu a Ventotene (Lt)
Premio Amico del Mare al Prefetto di Latina, Bruno Frattasi

*Legambiente: “Accelerare sulla depurazione, dare la caccia agli scarichi illegali,
ripensare un progetto unitario per il nostro litorale, sventando inutili scempi”*

Nel Lazio foci da codice rosso: sette gravemente inquinate, una inquinata. Sotto accusa ci sono fiumi e corsi d'acqua minori, che continuano a sversare in mare un carico eccessivo di batteri. È questa la fotografia scattata dalla Goletta Verde, la campagna estiva di Legambiente, in occasione del suo passaggio nel Lazio. Le situazioni più critiche alle foci del **fosso Astura (Lt)**, **fosso Portatore (Lt)**, **fosso Biffi (Rm)**, **fiume Tevere (Rm)**, **rio Vaccina (Rm)**, **fosso Arrone (Rm)** e **fiume Marta (Vt)**, tutte “gravemente inquinate”, ma fa registrare livelli di contaminazione microbiologica oltre i limiti di legge anche la foce del **fiume Fiora (Vt)**, che risulta “inquinata”. E tutto quanto viene da terra si ritrova in mare. Nulla da stupirsi, dunque, se è risultata **gravemente inquinata anche la spiaggia a destra della foce del Rio Santa Croce, a Formia (Lt)**. Come se non bastasse, a tenere sotto scacco coste e mare laziali c'è anche un significativo fenomeno di abusi e speculazioni edilizie “vista-mare”. Minacciano i litorali con nuove colate di cemento anche i numerosi progetti per la realizzazione di nuovi e sovradimensionati porti. Le criticità del mare e delle coste del Lazio sono state presentate questa mattina in conferenza stampa, a Roma, da **Nunzio Cirino Groccia**, segreteria nazionale Legambiente; **Lorenzo Parlati**, presidente Legambiente Lazio; **Cristiana Avenali**, direttrice Legambiente Lazio; **Filiberto Zaratti**, Assessore all'Ambiente e alla Cooperazione tra i Popoli della Regione Lazio; **Corrado Carrubba**, Commissario ARPA Lazio; **Francesca Maria Montemagno**, responsabile comunicazione e marketing Renergies Italia.

“Visti gli investimenti ed il lavoro della Regione sulla depurazione, questo è il momento in cui Legambiente vuole puntare alla radice del problema, infatti mentre la qualità del mare va complessivamente migliorando, c'è molto da fare sulle acque dei fiumi, visto che pur essendo le foci per definizione non balneabili sono l'indicatore della qualità della depurazione e rappresentano spesso il principale fattore di inquinamento dei nostri mari -dichiara Lorenzo Parlati, presidente di Legambiente Lazio-. Per tanti anni ci siamo quasi sostituiti ad un sistema di controlli che oggi invece esiste ed è efficace. Per questo le analisi di Goletta Verde, con campionamenti puntuali e in grado di fornire un'istantanea dello stato di salute del mare, fanno un ulteriore passo



**LEGAMBIENTE
LAZIO**



avanti, verificando punti in cui l'ARPA non effettua campionamenti, cinque su otto in questo caso, in cui abbiamo trovato situazioni critiche che necessitano di maggiori controlli, un campanello d'allarme di cui tener conto. Foci che potrebbero essere anche una concausa per schiuma e inquinamento sul litorale sud della nostra regione, che in questi giorni diversi cittadini ci hanno segnalato, con esposti che abbiamo inviato alle autorità e chiediamo siano prontamente verificati.”

E proprio la cattiva depurazione è stata la causa che ha fatto guadagnare al Comune di Ladispoli l'ultima delle “Bandiere Nere 2009” assegnate da Legambiente nel Lazio. L'amministrazione, infatti, è stata insignita del poco ambito vessillo dei pirati del mare per la “pessima condizione in cui versa da anni il Fosso Vaccina dal punto di vista della depurazione e del degrado, situazione più volte denunciata ma mai affrontata fino in fondo dall'amministrazione, che tollera quello che nel frattempo si è trasformato in una vera e propria fogna a cielo aperto nel bel mezzo della città.” Oltre a Ladispoli nel viaggio della Goletta Verde, si sono visti assegnare la Bandiera Nera anche **la Provincia di Latina e il Sindaco di Sabaudia per le aggressioni al lago di Paola; il Comune di Anzio e la società Iniziative Portuali per i faraonici progetti dei nuovi porti (ad Anzio il primo ed a Fiumicino la seconda); le associazioni dei balneari di Roma per i troppi casi di spiagge inaccessibili registrati sul litorale della Capitale.**

“Il viaggio della Goletta Verde ha messo in evidenza che l'assalto alle coste si concretizza in moltissimi modi, dagli accessi al mare troppe volte chiusi da cancelli, al diluvio di cemento dei 10mila nuovi posti barca ipotizzati nella nostra regione, fino a decine di piccole iniziative devastanti come quelle legate ai laghi costieri –ha dichiarato Cristiana Avenali, direttrice di Legambiente Lazio-. Proprio alla Regione Lazio, che sta lavorando sul piano porti chiediamo di fermare le autorizzazioni per i nuovi cantieri, aprendo un confronto prima dell'approvazione. Per affrontare le criticità, dalla splendida e fragile isola di Ponza abbiamo lanciato un decalogo per la qualità ambientale del territorio e la qualità dei servizi ricettivi, una proposta concreta da discutere con gli amministratori, gli operatori, le associazioni. A Gaeta abbiamo premiato lo Stabilimento “La Nave” di Serapo per aver improntato l'attività all'eco-compatibilità. Dalle spiagge del sud pontino abbiamo lanciato un grido di allarme contro l'illegalità. Ed è in questo contesto che oggi assegniamo il “premio amico del mare” al Prefetto di Latina, per il lavoro di contrasto della criminalità organizzata e mafiosa, nella repressione degli illeciti ambientali e per il contrasto all'abusivismo edilizio sul demanio. La ricetta è chiara, bisogna da un lato far rispettare le norme, dall'altro ripensare un progetto unitario per il nostro bel litorale, sventando inutili scempi.”

Ma le aggressioni a mare e coste del Lazio non si fermano a cattiva depurazione e scarichi illegali. Vanno citati anche gli abusi edilizi sul demanio e la pesca di frodo. **Presi tutti insieme, gli illeciti compiuti sul mare fanno registrare nel Lazio 2,8 infrazioni per chilometro costa**, contro una media nazionale di 2 illeciti per chilometro di litorale (Mare Monstrum 2009), per un totale di 1.008, in aumento rispetto alle 648 dello scorso anno (+35,7%), con un bel bottino di tre infrazioni al giorno.

“Visti i numeri su scarichi illegali e abusi sul demanio -commenta Nunzio Cirino Groccia, segreteria nazionale Legambiente- con l'edizione 2009 di Mare Monstrum il Lazio è salito al sesto posto sia nella classifica nazionale del mare inquinato, sia in quella dell'abusivismo edilizio su demanio. Dal punto di vista del cemento in spiaggia le zone più critiche sono quelle di Latina, Ardea e Anzio. Stando al più recente censimento dell'assessorato regionale all'Urbanistica, infatti, è proprio sul litorale della Provincia di Latina che si concentra maggiormente l'abusivismo edilizio laziale. Minacciata da speculazioni anche la costa viterbese. A preoccupare, per altro, non sono tanto i casi di abuso evidente, quando quelli sempre più diffusi di manufatti ‘vista mare’ costruiti con licenze edilizie apparentemente



**LEGAMBIENTE
LAZIO**



in regola, ma rilasciate in maniera illegittima. Sui casi di abuso accertati in maniera definitiva chiediamo anche nel Lazio un forte impegno della Regione per accelerare acquisizioni e demolizioni.”

Non solo tasti dolenti, però, per il mare laziale, ma anche note positive: ben dodici le località inserite nell’edizione 2009 della Guida Blu di Legambiente e Touring Club. Guida che mette sotto le lenti di ingrandimento 300 località balneari e 70 lacustri “eccellenti”, non solo dal punto di vista della qualità delle acque di balneazione, dei paesaggi e delle spiagge incantevoli, ma soprattutto per il rispetto, la valorizzazione e la tutela dell’ambiente e per l’attuazione di politiche all’insegna della sostenibilità. Riflettori puntati, in particolare, su **Ventotene (Lt)** che si è vista assegnare **quattro vele**. **Tre vele a Montalto di Castro (Vt), Sperlonga (Lt), Gaeta (Lt); due vele a Sabaudia (Lt), Tarquinia, Roma (Ostia), Ponza (Lt), San Felice Circeo (Lt) e Santa Marinella**, mentre hanno **una vela sia Nettuno che Anzio**. Oltre alle località insignite delle vele, **nel Lazio si trovano 10 strutture ricettive e turistiche (4 hotel, 4 agriturismi, 3 fra B&B e Case Vacanza, 3 stabilimenti balneari con quasi 800 posti fra letti e lettini da spiaggia in due gruppi costituiti a Gaeta e a Roma)** che sono presidi di buone pratiche ambientali e turismo sostenibile e per questo sono segnalati da Legambiente Turismo (www.legambienteturismo.it).

I prelievi vengono eseguiti dalla squadra di tecnici che viaggia via terra e vengono effettuate le analisi chimiche direttamente in situ con l’ausilio di strumentazione da campo. I campioni per le analisi microbiologiche sono prelevati in barattoli sterili e le analisi sono fatte nei laboratori mobili lo stesso giorno di campionamento o comunque entro le 24 ore dal prelievo. I parametri microbiologici indagati sono i coliformi fecali, streptococchi fecali, escherichia coli.

LE CRITICITÀ DEL MARE DEL LAZIO

PROVINCIA	COMUNE	LOCALITÀ	PUNTO DI PRELIEVO	GIUDIZIO
Latina	Formia	Gianola	Spiaggia destra della foce del Rio Santa Croce	
Latina	Terracina	Porto Badino	Foce fiume Portatore	
Latina	Latina	Torre Astura	Foce fiume Astura	
Roma	Ardea		Foce fosso Biffi	
Roma	Roma	Lido di Ostia	Foce fiume Tevere	
Roma	Ladispoli		Foce rio Vaccina	
Roma	Fiumicino	Maccarese	Fosso Arrone	
Viterbo	Montalto di Castro	Montalto Marina	Foce Fiora	
Viterbo	Tarquinia		Foce Marta	

LEGENDA








INQUINATO = Coliformi fecali e/o Streptococchi fecali maggiore di 100 ufc/100ml e/o Escherichia Coli maggiore di 500 ufc/100ml










FORTEMENTE INQUINATO = Coliformi fecali e/o Streptococchi fecali maggiore di 500 ufc/100ml e/o Escherichia Coli maggiore di 1000 ufc/100ml

BANDIERE NERE ASSEGNATE NEL LAZIO

<i>Denominazione</i>	<i>Motivazione</i>	<i>Bandiera Nera</i>
Provincia di Latina e Sindaco di Sabaudia	Sul Lago di Paola , per il progetto di riqualificazione ambientale che nasconde la volontà di realizzare un porto nell'interno del lago e regolarizzare situazioni di abusivismo cronico	
Comune Anzio	Per il progetto di realizzazione del nuovo porto di Anzio	
Società Iniziative Portuali	Per il progetto di realizzazione del nuovo porto di Fiumicino	
Associazioni dei balneari Ostia	Per le spiagge del litorale romano inaccessibili al 94,5%	
Comune di Ladispoli	Per la pessima condizione in cui versa da anni il Fosso Vaccina dal punto di vista della depurazione e del degrado	

LE LOCALITA' DEL LAZIO PRESENTI NELLA GUIDA BLU 2009

<i>PROVINCIA</i>	<i>COMUNE</i>	<i>VELE 2009</i>
Latina	Ventotene	
Viterbo	Montalto di Castro	
Latina	Sperlonga	
Latina	Gaeta	
Latina	Sabaudia	
Viterbo	Tarquinia	
Roma	Roma (Ostia)	
Latina	Ponza	

<i>PROVINCIA</i>	<i>COMUNE</i>	<i>VELE 2009</i>
Latina	San Felice	
Roma	Santa Marinella	
Roma	Nettuno	
Roma	Anzio	



**LEGAMBIENTE
LAZIO**



**Golettaverde
Legambiente**

PREMIO AMICO DEL MARE LAZIO

	<i>Motivazione</i>
Al Prefetto di Latina, Dott. Bruno Frattasi	Per il meritorio lavoro di contrasto della criminalità organizzata e mafiosa e per il considerevole impegno che sta portando avanti nella repressione degli illeciti ambientali sul territorio pontino ed in modo particolare per la repressione ed il contrasto all'abusivismo edilizio sul demanio marittimo.
A Fulvia Frallicciardi , gestore dello stabilimento "La Nave" di Serapo a Gaeta	Esempio di gestione e fruizione ecosostenibile della risorsa mare e dell'ecosistema costiero: dagli automatismi per l'acqua alla raccolta differenziata, all'impegno portato avanti per la pulizia della spiaggia di Serapo e per il coinvolgimento dei bagnanti e degli altri gestori di strutture balneari a tenere un comportamento corretto in spiaggia e nella vita di tutti i giorni.

Sponsor di Goletta Verde 2009 **Novamont e Renergies Italia**

Partner tecnico **Nau!**

Media partners **La Nuova Ecologia e Radio Kiss Kiss 97.200 97.900**

Goletta Verde viaggia anche grazie al **5x1000** donato dai cittadini con la propria dichiarazione dei redditi

I biologi di Goletta Verde viaggiano su **Peugeot Diesel HDi** con filtro anti particolato – FAP(r)

Goletta Verde compensa le proprie emissioni di gas serra con **AzzeroCo2**

Ufficio stampa Goletta Verde
Laura Genga 348 0074830

Ufficio Stampa Legambiente Lazio
Vanessa Postacchini 347.6833183